



# IL MEDICO OSPEDALIERO E DEL TERRITORIO



Verso il contratto 2006-2009 (o 2010?)

Il Disegno di legge Turco:  
un ammodernamento solo apparente

Tutti i medici sanno davvero comunicare  
e tenere relazioni positive?

In caso di mancato recapito rinviare al C.P.R. Roma. Romanina stampe per restituzione al mittente previo pagamento rese



CIC Edizioni Internazionali

# SERVIZI OFFERTI DALLA CIMO AGLI ISCRITTI

## A. L'INFORMAZIONE

### 1. IL MEDICO OSPEDALIERO E DEL TERRITORIO

Bimestrale, è l'organo ufficiale di CIMO-ASMD, inviato ad ogni iscritto.

Indirizzi errati, cambi d'indirizzo, ecc., vanno segnalati alla Segreteria Nazionale, via Nazionale 172. 00184 ROMA  
sede.nazionale@cimoasmd.it

### 2. IL GRANDANGOLO

Quaderni di cultura sanitaria. È la rivista trimestrale del Centro studi "Ercole Bruno", inviata ai dirigenti CIMO-ASMD ed agli iscritti che ne fanno richiesta alla Segreteria Nazionale.

### 3. SITO INTERNET [www.cimoasmd.it](http://www.cimoasmd.it)

Il sito internet sul quale si possono trovare tutte le informazioni relative alle novità sindacali, all'attività ed all'organizzazione della CIMO-ASMD; dal sito si possono inoltre scaricare tutti i documenti ufficiali (i decreti ministeriali, il contratto di lavoro, atti d'indirizzo, ecc.) ed i commenti della CIMO-ASMD. L'accesso è libero, senza necessità di alcuna password. Alcune Regioni hanno attivato propri siti dedicati alle problematiche ed all'attività locale, ai quali si può accedere anche dal sito nazionale.

### 4. [www.ilnuovomedico.it](http://www.ilnuovomedico.it)

Settimanale di notizie e approfondimenti sanitari. Può essere richiesto l'invio e-mail.

### 5. LETTERA INFORMATIVA

Newsletter del Presidente Nazionale sulle "novità" politico-sindacali e legislative, inviata ai dirigenti periferici del sindacato. È consultabile e scaricabile dal sito.

### 6. EDITORIA CIMO-ASMD

CIMO-ASMD cura, in collaborazione con CIC Edizioni Internazionali, la pubblicazione di numerosi volumi di interesse sanitario.

## B. I SERVIZI

### 1. SERVIZIO QUESITI

Il dott. Carlo Sizia fornisce risposte alle richieste di pareri su problemi sindacali, inviate, complete di tutte le informazioni necessarie, alla Segreteria Nazionale CIMO-ASMD, Via Nazionale 172 - 00184 Roma (Fax 06/6780101; E-mail: [sede.nazionale@cimoasmd.it](mailto:sede.nazionale@cimoasmd.it)). Per una risposta più rapida si consiglia di indicare il numero di fax personale o la propria e-mail.

### 2. SERVIZIO DI ASSISTENZA LEGALE CIMO-ASMD

Il servizio di tutela legale per le controversie di lavoro degli iscritti CIMO-ASMD è affidato alle singole Federazioni Regionali CIMO-ASMD; l'iscritto deve quindi rivolgersi alla propria Segreteria Regionale per accedervi.

### 3. VERIFICA BUSTA PAGA E CALCOLO PENSIONE TEORICA

Per richiedere tale servizio occorre inviare, alla CIMO-ASMD, Via Btg Val Leogra, 38/1. 36100 Vicenza (tel. 0444/966131; fax 0444/964265), la seguente documentazione: a) fotocopia busta paga attuale; b) stato di servizio, o dichiarazione con precisa indicazione di tutti i periodi e qualifiche ricoperti; c) scheda relativa ad inquadramento economico in atto (stipendio, IIS, ISM, RIA, salario di posizione e risultato); d) in caso di passaggio di qualifica presso ente o enti diversi: produrre anche la scheda d'inquadramento economico nella qualifica di provenienza, con indicazione delle anzianità; e) in caso di verifica stipendio con riferimento a tutti i servizi resi: produrre tutte le schede di inquadramento disposte in applicazione dei vari accordi di lavoro. La risposta richiede almeno 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa.

### 4. SERVIZI DI PATRONATO E ASSISTENZA FISCALE

#### Convenzione con il Patronato S.I.A.S.

Servizio di assistenza e di consulenza tecnica medico-legale, gratuito agli iscritti CIMO-ASMD ed ai loro familiari, per il conseguimento delle prestazioni di qualsiasi genere, previste dalla normativa regolante la previdenza, la quiescenza e la malattia professionale, fornite dai vari Enti (INPDAP, INAIL, INPS, ecc.), nonché l'assunzione del patronato nelle opportune sedi giurisdizionali.

L'iscritto, e/o il suo familiare, può recarsi direttamente, dichiarando di essere associato CIMO-ASMD, presso la sede del patronato della sua città, i cui indirizzi sono reperibili presso le segreterie regionali e/o provinciali CIMO-ASMD oppure sul sito internet [www.mcl.it/SIAS/SediSIAS.htm](http://www.mcl.it/SIAS/SediSIAS.htm).

#### Convenzione con i CAF MCL

Presso tutte le sedi periferiche dei Centri di Assistenza Fiscale MCL, gli iscritti CIMO-ASMD possono ottenere gratuitamente il visto di conformità al modello 730 già compilato oppure l'assistenza alla compilazione ed all'elaborazione del modello stesso, pagando una tariffa convenzionata. Il CAF è in grado di dare assistenza anche nella compilazione del modello Unico e nella denuncia ICI.

Il recapito del CAF della propria città può essere richiesto alla propria segreteria regionale, oppure sul sito [www.cafmcl.it](http://www.cafmcl.it).

### 5. FORMAZIONE

CIMO-ASMD offre a tutti i propri iscritti l'adesione alla S.P.E.ME, una Società scientifica che consente loro di partecipare, gratuitamente o con forti riduzioni, agli eventi formativi, accreditati E.C.M. da questa organizzati. Il calendario è disponibile sul sito: [www.speme.it](http://www.speme.it).

## C. LE CONVENZIONI

### 1. LA COPERTURA ASSICURATIVA R.C. PROFESSIONALE

È stata attivata una nuova convenzione con Previmed, che potete trovare sul sito [www.previmed.it](http://www.previmed.it). Per avere informazioni sulle condizioni di polizza e le modalità di adesione contattare la propria segreteria regionale o la sede nazionale della CIMO.

### 2. FONDO DI PREVIDENZA CIMO-ASMD VENETO

È un fondo di previdenza (per i rischi morte, invalidità temporanea o permanente) attivato da CIMO-ASMD Veneto dal giugno 1995, cui possono aderire volontariamente (al costo di 185,92 euro/anno, versato tramite bonifico bancario) anche gli iscritti CIMO-ASMD di altre Regioni. Per informazioni rivolgersi al dott. Marco Frezzato: tel. 347.2301870.

### 3. CONVENZIONE CON NEOS BANCA (già Finemiro Banca) GRUPPO SAN PAOLO IMI-INTESA

Tutti gli iscritti CIMO-ASMD possono ricevere una **carta di credito MasterCard-CIMO-ASMD** con un massimale fino a 1.600,00 euro, **gratuita per sempre**, per sé ed i propri familiari (per affidamenti superiori la spesa annuale è comunque inferiore a quella delle altre carte bancarie).

La carta ha, tra gli altri, il vantaggio di poter essere utilizzata per l'acquisto di carburante e per il pagamento dei pedaggi autostradali senza costi aggiuntivi.

Per ogni chiarimento o problema occorre rivolgersi a **NEOS Banca Punto Informativo di Firenze. Via Pratese 201. 50145 FIRENZE Tel. 055 302331 Fax 055 3023350** (e-mail: [finemiro\\_firenze@soficre.it](mailto:finemiro_firenze@soficre.it)).

NEOS Banca offre, inoltre, agli iscritti CIMO-ASMD altri servizi finanziari a condizioni particolari, tra i quali il mini mutuo sulla busta paga, leasing e NoloPass (noleggio a lungo termine con servizio di assistenza globale) di autovetture. Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito [www.finemiro.com](http://www.finemiro.com).

### 4. CONVENZIONI CON ALBERGHI

#### Bettoja Hotels

Centro Prenotazioni  
Tel. 06.4814798 Fax 06.4824976  
E-mail: [hb@bettajahotels.it](mailto:hb@bettajahotels.it)  
[www.bettajahotels.it](http://www.bettajahotels.it)

#### Hotel Mediterraneo \*\*\*\* superiore

Via Cavour 15. 00184 Roma  
Tel. 06.4884051

#### Hotel Massimo D'Azeglio \*\*\*\*

Via Cavour 18. 00184 Roma  
Tel. 06.4870270

#### Hotel Atlantico \*\*\*\*

Via Cavour 23. 00184 Roma  
Tel. 06.485951

#### Hotel Nord \*\*\*

Via G. Amendola 3. 00185 Roma  
Tel. 06.4885441

#### Hotel Relais Certosa \*\*\*\*

Via Colle Ramole, 2. 50124 Firenze  
Tel. 055.2047171  
Sconto del 25% sulla tariffa ufficiale

#### StarHotels

Tariffe particolari per gli iscritti CIMO-ASMD in tutti gli alberghi della catena. Le prenotazioni devono avvenire esclusivamente attraverso il numero verde 800860200 identificandosi come iscritti CIMO (codice CIMOAS)

#### Hotel Bonifacio \*\*\*

Via B. Lupi 21. 50129 Firenze.  
Tel 055 4627133/4 Fax 055 4627132  
E-mail [hbfflorence@hotelbonifacio.it](mailto:hbfflorence@hotelbonifacio.it)  
[www.hotelbonifacio.it](http://www.hotelbonifacio.it)  
Sconto 10%

#### Hotel La Conchiglia

**Best Western \*\*\* Sup**  
Via Indipendenza, 52. 84064 Palinuro.  
Tel 0974 931018 Fax 0974 931030  
[www.hottellaconchiglia.it](http://www.hottellaconchiglia.it)  
Sconto 19%

### 5. CONVENZIONE CON TIM TELECOM ITALIA MOBILE

CIMO-ASMD ha definito un'intesa commerciale con TIM, che prevede tariffe scontate a tutti gli iscritti per il traffico di telefonia mobile in abbonamento, sviluppato da voce, servizi a valore aggiunto e trasmissione dati, offrendo sconti progressivi al raggiungimento di volumi di traffico da parte di tutti gli utenti collegati nel gruppo CIMO.

Per ulteriori informazioni occorrerà rivolgersi alla sede nazionale CIMO-ASMD che provvederà ad inviare i moduli di adesione e le condizioni dell'accordo.

### 6. SERVIZI DI AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE

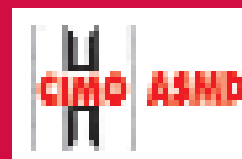
CIMO-ASMD ha concordato con IP CAR Service una tariffa di 40,00 € per il trasferimento da o per aeroporto Fiumicino - Roma centro. Per prenotare l'auto telefonare al 3475099711.

### 7. CONVENZIONE CON CLUBMEDICI

Tariffe particolari a tutti gli iscritti CIMO-ASMD che usufruiranno delle offerte di Clubmedici (tutte le info su [www.cimoasmd.it](http://www.cimoasmd.it) e su [www.clubmedici.it](http://www.clubmedici.it))

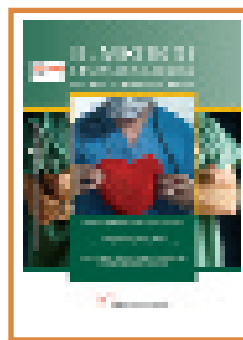
### 8. CONVENZIONE CON ASSIMEDICI

La CIMO-ASMD ha siglato una convenzione con Assimedici, nota compagnia di assicurazione per il Comparto Medico. Tutte le info su [www.cimoasmd.it](http://www.cimoasmd.it) e su [www.assimedici.it](http://www.assimedici.it)



ASSOCIAZIONE  
SINDACALE  
MEDICI  
DIRIGENTI

# IL MEDICO OSPEDALIERO E DEL TERRITORIO



ANNO VI (NUOVA SERIE) - N. 1 - GENNAIO/FEBBRAIO 2008

## Direttore

Carlo Sizia

## Direttore responsabile

Raffaele Salvati

## Collaboratori e consulenti

### Rubriche speciali

Carlo Cabula, Umberto Celotto, Maurizio Dal Maso,  
Gian Carlo Faletti

## Comitato di redazione

Carlo Sizia, Mario Colucci, Daniele Amoruso,  
Stefano Biasioli, Giancarlo Cannella,  
Rosario Cannizzo, Alberto Catalano,  
Giulio Cecchini, Luigi Cucugliato, Mario Ferrera,  
Enrico Hüllweck, Mario Manca, Luciano Mulas,  
Pierantonio Muzzetto, Antonio Paddeu,  
Michele Poerio, Ermanno Scognamiglio,  
Ivo Spagnoli, Renzo Tarchini

**Produzione editoriale** Lorenza M. Saini

**Progetto grafico** Grazia Mannoni

**Impaginazione** Osvaldo Saverino

## Area pubblicità

Roma: Patrizia Arcangioli  
arcangioli@grupppocic.it

## Area marketing e sviluppo

Antonietta Garzonio: garzonio@grupppocic.it

## CIC Edizioni Internazionali s.r.l.

Direzione, redazione e amministrazione:  
Corso Trieste, 42 - 00198 Roma  
Tel. 06 8412673 - Fax 06 8412688  
e-mail: info@grupppocic.it - www.grupppocic.com  
Area Nord Italia: Via Matteotti, 52/a  
21012 Cassano Magnago - Varese  
Tel. 0331 282359 - Fax 0331 287489

Aut. Trib. di Roma n. 709/02 del 30/12/2002

Stampa: Litografica '79 srl - Roma  
Finito di stampare nel mese di gennaio 2008

Copia omaggio.

Il giornale viene inviato da CIMO-ASMD  
ai propri iscritti.

Ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/03 n.196 (Art. 13) informiamo che l'Editore è il Titolare del trattamento e che i dati in nostro possesso sono oggetto di trattamenti informatici e manuali; sono altresì adottate, ai sensi dell'Art. 31, le misure di sicurezza previste dalla legge per garantirne la riservatezza.

I dati sono gestiti internamente e non vengono mai ceduti a terzi, possono esclusivamente essere comunicati ai propri fornitori, ove impiegati per l'adempimento di obblighi contrattuali (ad es. le Poste Italiane). Informiamo inoltre che in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 7, si può richiedere la conferma dell'esistenza dei dati trattati e richiederne la cancellazione, la trasformazione, l'aggiornamento ed opporsi al trattamento per finalità commerciali o di ricerca di mercato con comunicazione scritta.

Il contenuto degli articoli rispecchia esclusivamente l'esperienza degli autori. La pubblicazione dei testi e delle immagini pubblicitarie è subordinata all'approvazione della direzione del giornale ed in ogni caso non coinvolge la responsabilità dell'editore.

Ogni possibile sforzo è stato compiuto nel soddisfare i diritti di riproduzione. L'editore è tuttavia disponibile per considerare eventuali richieste di aventi diritto.



© Copyright 2008

CIC Edizioni Internazionali



## Editoriali

Verso il contratto 2006-2009 (o 2010?)	4
Il Disegno di legge Turco: un ammodernamento solo apparente	9

## L'Europa della salute

Ricerca sui primati non umani	12
Sanità europea: poche luci e molte ombre	14
Il Parlamento Europeo contro le discriminazioni	16

## Attualità

La situazione economica "non è buona"	17
Facility management e sanità: cosa e perché?	20

## L'angolo della specialità

Quando il parto cesareo è una richiesta materna	23
---	----

## Previdenza medica

Le cessazioni dal servizio nel 2008	24
-------------------------------------	----

## Ospedale-territorio-cittadino

Tutti i medici sanno davvero comunicare e tenere relazioni positive?	27
--	----

## La parola agli avvocati

Il sindacato e il processo penale: nuovi interventi di tutela	30
Attenzione al nuovo ddl di riforma del SSN che inizia il cammino parlamentare	32

## Servizi e promozioni

Istituzione Ufficio Nazionale di tutela legale penale CIMO-ASMD	34
Destinazione del 5% a vantaggio della S.P.E.ME.	35

## Professione medica

Utilizzo delle linee guida: profili di responsabilità ed implicazioni medico-legali	36
---	----

## Risk management

Attualità in materia di risk management	41
---	----

## Cultura

"Sogni sospesi"	43
-----------------	----

## Notizie e commenti brevi

	46
--	----

## Il Direttore risponde

	50
--	----

## Documenti 1/08

- Regolamento di attuazione dell'articolo unico, comma 347 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 in materia di accesso alle prestazioni creditizie agevolate erogate dall'INPDAP
- Dalla Legge Finanziaria 2008

# VERSO IL CONTRATTO 2006/2009 (O DUEMILADIECI?)



Stefano Biasoli

Il tardivo varo governativo dell'atto di indirizzo ha messo in moto, finalmente, la complessa macchina contrattuale della Sanità pubblica: inizierà il Comparto (fine 2007), poi stocherà alla dirigenza medica e veterinaria.

Non sarà certo un contratto facile, sia per i gravi motivi economici (scarsità di risorse) che per l'evidente necessità di por mano a molti aspetti normativi della nostra disciplina del lavoro.

Anche il testo dell'ultimo atto di indirizzo del Comitato di settore non ci convince: troppe le ambiguità e le insidie disseminate nel documento, anche se non manca qualche luce.

Ma non ci siamo impuntati contro questo atto di indirizzo (a differenza di quanto abbiamo fatto nel contratto precedente) per non fornire a Regioni, Governo ed ARAN alcun alibi, anche se questo "atto" è potenzialmente pericoloso, se non adeguatamente contrastato su alcuni indirizzi fuorvianti.

Sediamoci, allora, ai Tavoli della negoziazione e combattiamo, accanitamente e gagliardamente, per una nuova organizzazione del lavoro medico (ospedaliero e territoriale) basata sulle esigenze sanitarie di oggi, non quelle di qualche lustro fa. Non so se su questo tema l'intersindacale medica (se esiste ancora, dopo la rottura dell'AAROI e dopo la lotta fratricida sull'ONAOSI) terrà una posizione unitaria.

Gli Organi statutarî della CIMO-ASMD dovranno comunque dare un chiaro indirizzo di politica sindacale contrattuale, che prescinda dagli interessi del Nord, del Centro e del Sud d'Italia: la categoria

infatti è una ed unita deve rimanere.

Ma, innanzitutto, occorre focalizzare alcuni problemi, alla luce di ciò che è avvenuto con il CCNL 2002-2005.

## 1. Applicazione del CCNL

Per l'ennesima volta, anche il CCNL vigente è stato stipulato in ritardo ed è stato applicato poco e male in periferia. La contrattazione decentrata può considerarsi conclusa solo in circa un terzo delle realtà sanitarie.

In sede aziendale sono avvenute gravi violazioni di norme fondamentali del CCNL: graduazione delle funzioni; "gradone" per i medici con più di 15 anni di anzianità di servizio; quote importanti di fondo di posizione sono transitate al fondo di risultato (denari dei medici per pagare il lavoro dei medici); diatribe sulla distribuzione del fondo del 5% derivante da una quota della tariffa libero-professionale; regali assurdi sul "fondino" del direttore generale; incertissima applicazione delle norme sul disagio; assenza di verbali relativi alle relazioni sindacali, comunque mal condotte.

Se così è stato, le cause sono evidenti: poca chiarezza del testo del CCNL, scarsa aggressività del tavolo sindacale aziendale, scarsa correttezza nelle relazioni sindacali aziendali.

Ma il CCNL è nazionale e la CIMO-ASMD vuole che esso resti nazionale perché, in caso contrario, i problemi si amplierebbero e toccherebbero la totalità delle ASL. Sarà difficile, ma bisogna ridare certezza al CCNL nazionale, prevedendo sanzioni per chi non applica fedelmente le norme codificate.

## 2. Coordinamento regionale (ex art. 9)

Non siamo tra coloro che "sparano" su questo livello intermedio di confronto. In alcune Regioni è stato realizzato un discreto lavoro: molti incontri, con un testo finale fatto proprio dalla Regione, attraverso delibere di Giunta, per contenere le differenze applicative aziendali. Ma i risultati sono stati disomogenei: discreti qua e là, modesti o pessimi altrove. Su questo, però, non la pensiamo come Altri sindacalisti, cioè che "senza un cambio di

rotta...” vorrebbero “limitare il livello del confronto regionale” (“Il Sole 24 Ore-Sanità” del 4/12/2007, pag. 27). Infatti, cosa sarebbe successo in periferia senza quel confronto ?

Ma il problema vero è che le Regioni dovrebbero sottoscrivere il contratto nazionale di area medica in qualche modo, ad esempio congiuntamente col Ministro della Salute all’interno del Patto di stabilità sanitario, visto che si tratta comunque di risorse da distribuire ai lavoratori del settore.

Se si impegnano sui LEA e sulla farmaceutica, perché non dovrebbero – le Regioni – impegnarsi fin da ora a rispettare tutte le norme contrattuali, anche quelle che incrementano i costi della tutela della salute? Questa è la strada: il maggior coinvolgimento delle Regioni, fino ad una loro diretta presenza, in qualità di attrici, sul tavolo negoziale nazionale. Più si va in periferia, più siamo sindacalmente deboli, tranne forse nei casi fortunati in cui il rappresentante aziendale CIMO-ASMD abbia condiviso l’esperienza del tavolo contrattuale nazionale.

### **3. Incarichi: attribuzione, valutazioni, gradualità delle sanzioni**

Nel CCNL 2002-2005 è stata fatta, in proposito, più chiarezza, ma non è bastata. Va perciò definita meglio l’intera fenomenologia del mondo degli incarichi, con limpida declaratoria delle funzioni, delle valutazioni e degli effetti delle stesse.

Il sistema va affinato e va ripristinata chiaramente la gradualità delle sanzioni, per evitare recessi “a go-go” anche per errori banali, o per manchevolezze di secondo piano. Occorre ritornare alla responsabilità disciplinare e separare ancor più nettamente le valutazioni sulla produttività da quelle professionali, definendo nel dettaglio ruolo e composizione del Nucleo di valutazione (o simili) e del Collegio tecnico.

In epoca di aree vaste e di quadranti, vanno definiti i criteri – consensuali e sottoscritti – di mobilità di urgenza o di routine, derivanti dalle ristrutturazioni aziendali. Quanti abusi (anche al Nord!) si sono commessi in questo campo e quanti denari sono stati spesi, per questo, a vantaggio dei nostri legali...

### **4. Carichi di lavoro-budget**

In un S.S.N. ricco di precari e con un’estesa fuga verso il pensionamento, occorre fissare con chiarezza i volumi dovuti di attività assistenziale (nelle 34 ore e mezza di servizio settimanale). Come ? Sulla base del dato medio del triennio precedente, a parità di organico medico e infermieristico. È, questo, un

principio importante, soprattutto se il controllo di gestione è inesistente o è affidato solo a personale amministrativo.

Dai volumi storici si passerà al budget 2008-2009 (e 2010) sulla base delle ore contrattuali, con pagamento di quelle ulteriormente necessarie (identificate, concordate e condivise e, quindi, pagate).

### **5. RIA**

La RIA (ex classi e scatti di anzianità al 31/12/1996 e parte integrante della massa salariale) è un “capitale medico”, il cui utilizzo viene stabilito dal CCNL ed il cui valore non può essere scippato dalle Regioni (mi par di capire che questa sia la loro volontà, nell’atto d’indirizzo).

Si tratta di centinaia di milioni di euro/anno, che dovranno continuare a far parte del “monte salari” dei medici, come parte fondamentale della nostra retribuzione.

### **6. Orario di lavoro-guardie-recuperi**

Il CCNL 2006-2009 dovrà chiarire gli effetti del D.Lgs. 66/2003 (che recepisce alcune direttive europee in materia di organizzazione del lavoro). Per evitare errori, confusioni ed abusi, ciò dovrebbe portare ad un nuovo D.M. (tipo quello di Donat Cattin del settembre 1988 sulla determinazione degli standards di personale ospedaliero) o ad un DPCM sugli organici-tipo per servizi-tipo e per livelli di intensità di cura, ovvero, in alternativa transitoria, a deroghe contrattuali sull’applicazione del D.Lgs. 66/2003 per “evidenti carenze organiche e strutturali”.

Di certo non accetteremo che: la guardia attiva si trasformi in guardia di attesa; dopo una guardia notturna si continui a lavorare; non vengano concessi i giusti periodi di riposo compensativo; si abusi delle guardie interdivisionali e delle pronte disponibilità, con aumento anche del nostro rischio professionale personale.

“Il Dirigente non ha orario” (diceva la Dragonetti), ma il dirigente ha un corpo ed un’anima (dice la CIMO-ASMD). Corpo ed anima (professionalità) che vanno tutelati, contro l’usura da superlavoro ed il mobbing.

Non ci sono medici? Si utilizzino i pensionati, pagandoli adeguatamente perché, in caso contrario, si potrebbe trattare di “illecito arricchimento” delle ASL. Non si vogliono i pensionati per le guardie e gli ambulatori? Allora si ridia vita alle compartecipazioni extra-orario: per chi ci sta e fino ad un massimo di 6-8 ore alla settimana, con tariffe concordate. Non avrà infatti alcun risultato, in termini di

riduzione delle liste di attesa, la promessa cancellazione (dal 31/01/2009) della cosiddetta intramoenia allargata.

#### 7. Fondi contrattuali

Conclusa a livello nazionale la corretta attribuzione della retribuzione di posizione minima unificata (RPMU), in prospettiva vanno azzerate, a mio giudizio, le “variabili” aziendali di posizione e di risultato, attraverso il loro inserimento nella RPMU, consentendo così di rimodellare la progressione della carriera medica.

Ciò fatto, va ricostituito un vero e capiente fondo di risultato (riunificato con quello di disagio) con i proventi derivanti da una percentuale di presa sull’attività divisionale, privilegiando (90% circa) la quota di produzione diretta e riducendo al minimo (10% circa) la quota solidaristica. Perché? Perché tutti debbano effettuare attività divisionale e perché di fatto gli organici sono oggi calibrati per coprire solo l’attività sui degenti.

Il problema dei fondi è delicato: noi medici, tuttavia, non possiamo continuare ad assistere indifferenti alle cospicue “retribuzioni accessorie” degli amministrativi (progetti obiettivo). Proprio noi, senza i quali il sistema, anche ambulatoriale, non si regge.

Poiché il problema della riduzione delle liste di attesa è reale ed urgente, si modifichino le modalità della retribuzione variabile, o di risultato.

#### 8. Comitato dei garanti

La volontà, pervicacemente espressa dall’Assessore Rossi di rendere il parere del Comitato dei garanti “non vincolante”, è una provocazione da respingere, senza cedimenti. Dal testo dell’art. 20 del CCNL 3/11/2005 non si può tornare indietro.

Provocazione per provocazione, potremmo allora chiedere una “class action” contro gli Assessori ed i direttori generali che abusano del recesso, della mobilità coatta e dei denari dei medici.

In conclusione, prevedo un contratto difficile: prima, durante e dopo la trattativa. Sarà un contratto che non dovrà ammettere (da parte nostra) ignoranza, omissioni, incertezze e cedimenti. Buon lavoro e buon anno nuovo a tutti Voi.

*Stefano Biasioli*  
Presidente nazionale CIMO-ASMD



## Il clinical risk management

Stato dell’arte ed esperienze

Davide Roncali

Volume di 136 pagine

f.to cm. 15 x 21

brossurato

€ 20,00



CIC Edizioni Internazionali

NELLA TERAPIA DELLE LESIONI CUTANEE

# Katoxyn®

BOMBOLA SPRAY - POLVERE ASPERSORIA

*Argento metallico  
colloidale micronizzato  
ad azione antibatterica*

- Contiene argento chimicamente puro che non viene assorbito.
- Non induce resistenze batteriche, intolleranza, assuefazione.
- Riduce i tempi di guarigione.
- Non unge, non macchia la pelle e la biancheria.



DIVERGÉ S.p.A. - TORINO

C.so Casale, 206 - Tel. 011.89.95.844 - Fax 011.89.95.514 - e-mail: diverge@diver.com

## ARGENTO CATADINICO: LA SEMPLICE GESTIONE DELLA FERITA INFETTA

Fin dai tempi antichi i vulnerari e i cerusici (gli antichi guaritori delle lesioni cutanee) sapevano delle proprietà antisettiche e cicatrizzanti dell'argento che veniva utilizzato in sottili lamine. I patrizi romani e, più tardi, la nobiltà medievale e rinascimentale utilizzavano sferette d'argento per rendere potabile l'acqua e pasteggiavano in stoviglie dello stesso metallo per evitare le contaminazioni batteriche. Questo però causava un piccolo assorbimento di argento che veniva rivelato dalla colorazione leggermente bluastra delle mucose, da cui la denominazione di "sangue blu" che ancora oggi si attribuisce alla classe nobiliare. Questo dimostra che l'argento è da sempre l'antisettico per eccellenza e tuttora ricopre questo ruolo. Molti autori però, proprio per la possibilità di assorbimento sistemico, lo ritengono tossico, soprattutto se utilizzato su un'area disepitelizzata. Da qui viene l'esigenza di avere a disposizione una forma di argento che abbia la massima efficacia, la massima tollerabilità e il minimo rischio di tossicità.

Devergè ha fatto sua questa filosofia commercializzando un prodotto per la cura delle piaghe a base di argento catadinico micronizzato, l'ormai storico, ma sempre validissimo, Katoxyn. In due formulazioni, spray e polvere, risponde a tutte le esigenze che gli operatori sanitari hanno quando si trovano a gestire una lesione cutanea infetta; la bassa tossicità dovuta alla sua formulazione chimica (è l'unico tipo di argento che non va incontro ad ossidazione), l'efficacia

antisettica e la capacità assorbente in caso di lesioni molto essudanti fanno di Katoxyn un prodotto indispensabile al wound care. Le sue applicazioni sono molteplici: le lesioni escoriate e macerate, soprattutto nelle aree a rischio dei pazienti incontinenti, vanno incontro a rapida risoluzione con la sola applicazione di Katoxyn; le ulcere del piede nei pazienti diabetici, particolarmente quelle infette e macerate, trovano beneficio con la risoluzione della complicità infettiva; anche in pediatria Katoxyn trova una valida collocazione, soprattutto nel trattamento del moncone del cordone ombelicale e nella prevenzione dell'infezione della cicatrice. Recenti lavori hanno dimostrato l'utilità di Katoxyn nel trattamento delle lesioni deterse a rischio di infezione, efficacia potenziata dal suo utilizzo sotto medicazioni occlusive e/o semipermeabili (idrocolloidi, films e schiume poliuretaniche). La facilità d'uso ed il basso costo del trattamento fanno di Katoxyn un ottimo presidio di medicazione; inoltre la praticità della confezione favorisce oltremodo gli operatori. È doveroso ricordare che non dovrebbe essere utilizzato su pazienti con accertata allergia ai metalli, e neppure su ferite necrotiche in quanto non ha attività di detersione o debridement. Ricordiamo inoltre che su lesioni infette iperessudanti può essere efficacemente impiegato utilizzando Katomed come medicazione secondaria, avendo quest'ultimo un buon potere assorbente ed agendo in sinergia, essendo anch'esso a base di argento catadinico.

P. KUMAR, M. CLARK (Eds.)

### MEDICINA CLINICA

I edizione italiana  
dalla VI edizione inglese

45 Autori  
di fama internazionale

49 Componenti  
del Comitato Consultivo Internazionale

1530 Pagine a colori

Volume cartonato  
f.to cm. 19,5 x 26,6  
€ 130,00



 CIC Edizioni Internazionali